

Orfanotrofio di Augusta, c'è il commissario regionale. Cafeo attacca: "Irrispettoso"

La nomina di un commissario regionale per l'orfanotrofio Parisi Zuppelli di Augusta fa infuriare il deputato Giovanni Cafeo. "E' insopportabile l'arroganza della politica nella gestione di alcune vicende, tra cui quella dell'Ipab di Augusta. Da un anno, il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, e l'Arcidiocesi di Siracusa hanno fornito una loro rosa di nomi per la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto. Carica che svolgerebbero senza percepire alcun compenso ma l'assessore regionale alla Famiglia ed alle Politiche sociali, piuttosto che completare il Cda, nominando un proprio componente, ha preferito affidare la gestione dell'ente ad un commissario, a cui vanno riconosciuti i gettoni di presenza. Dunque, la scelta della Regione, oltre ad essere sbagliata, è pregiudizievole per le casse pubbliche". Cafeo presenterà una interrogazione parlamentare per denunciare il caso dell'istituto pubblico di assistenza e beneficenza Orfanotrofio Parisi Zuppelli Santangelo, sotto gestione commissariale per volontà dell'assessore regionale alla Famiglia ed alle Politiche sociali, Antonio Scavone. Per il parlamentare regionale della Lega, la scelta dell'assessorato regionale alle Politiche sociali è irrispettosa per la chiesa siracusana ed il sindaco di Augusta. "Se da un lato ci sono delle scelte legate a motivazioni di carattere elettorale, che posso anche comprendere, dall'altro trovo irrispettoso il comportamento dell'assessore regionale Antonio Scavone, a cui sono legato da un sentimento di amicizia e dalla condivisione ad uno stesso progetto politico, nei confronti dell'Arcidiocesi di Siracusa e del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. Senza nulla da dire sulle competenze del commissario, sono convinto che

l'assessore Scavone non si sia reso conto dello scivolone in cui è incappato, per cui ho deciso di presentare un'interrogazione parlamentare", conclude Cafeo.